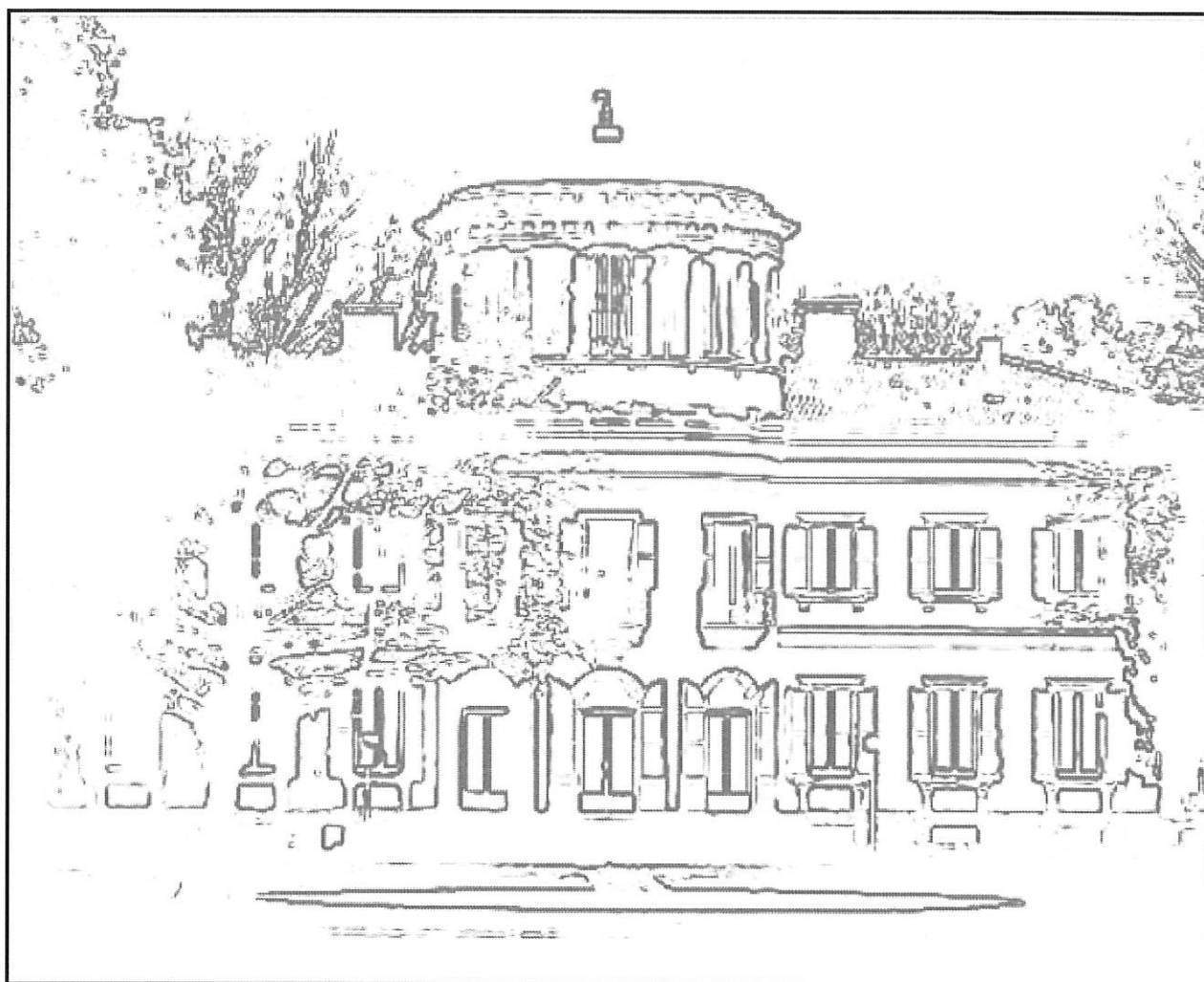


Comune di Muggiò
Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Maria Arcangela Fiorito



PREMESSA

La Relazione di fine mandato è un documento che le amministrazioni comunali in scadenza di mandato sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, recante *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Obiettivi. Le finalità perseguite dal Legislatore con la Relazione di fine mandato riguardano il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Contenuti. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Termini e competenze. La relazione di fine mandato viene sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 23.536.

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2018</u>
Popolazione residente	23.421	23.403	23.490	23.581	23.536

1.2 Organi politici

<u>LA GIUNTA COMUNALE</u>		
Sindaco/Assessore		Competenze
SINDACO	Fiorito Arcangela Maria	Promozione, Identità e Culture, Risorse Umane ed altre materie non espressamente delegate.
VICESINDACO	Radaelli Elisabetta	Decoro Urbano con particolare riferimento allo Sviluppo Sostenibile del Territorio, Servizi Ambientali, Patrimonio e Qualità del Verde
ASSESSORE	Canevari Mauro	Politiche Finanziarie, Società Partecipate, Politiche Abitative e I.C.T.
ASSESSORE	Testa Michele	Sviluppo economico, Manutenzioni e Servizi di Rete, Opere Pubbliche
ASSESSORE	Tobaldini Daniela	Politiche Sociali ed Educative
ASSESSORE	Guerriero Domenico	Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità sostenibile, Sanità e Sport

<u>IL CONSIGLIO COMUNALE</u>	
PARTITO DEMOCRATICO	CARLO FOSSATI - Presidente MARIA GIOVANNA PIPINO MARCO GIUSEPPE DIEGOLI FRANCESCO LAURIA CARMELO SINOPOLI GIANCARLO RIVA ARIANNA PATELLI RAFFAELE BRUNO TERESINA MARIA VINCENZI
INSIEME PER MUGGIO'	MORENO MERATI
FORZA ITALIA	PIETRO STEFANO ZANANTONI NADIO BONFANTE ILARIA ADAMO
SOLO PER MUGGIO'	LORENA PERAZZI
MOVIMENTO CINQUE STELLE	MASSIMO BELLOMO
GRUPPO MISTO	ROBERTO CAROZZI

1.3 Struttura organizzativa

Questa Amministrazione ha intrapreso, fin dal suo insediamento, un percorso finalizzato ad una riorganizzazione dell'Ente coerente con le linee programmatiche di mandato, che si è concretizzata nella soppressione delle UMD (Unità di massima dimensione) dirette da personale dirigenziale e nella creazione di Aree, ossia strutture organizzative di primo livello, aggreganti servizi secondo criteri di omogeneità, coordinate e dirette da un Responsabile, nominato titolare di posizione organizzativa ai sensi della normativa contrattualmente prevista.

Tale percorso ha previsto i sottoriportati passaggi:

- la modifica degli articoli 12 e 13 dello Statuto Comunale disciplinanti l'ordinamento degli uffici e del personale, nonché il ruolo e le funzioni dei responsabili degli uffici,
- l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dei criteri generali utili alla redazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'approvazione del regolamento che è entrato in vigore con decorrenza dal mese di novembre 2015.
- l'adozione di un nuovo organigramma, dotazione organica e funzionigramma con la medesima decorrenza.

A seguito di siffatta riorganizzazione, la struttura del Comune di Muggiò è attualmente articolata in:

n. 10 Aree così denominate:

- Area Istituzionale
- Area Sociale
- Area Servizi educativi;
- Area Promozione, Sviluppo economico, identità e culture
- Area Servizi al cittadino
- Area Economico finanziaria
- Area Opere Pubbliche, patrimonio e qualità del verde
- Area Manutenzioni e servizi di rete, qualità ambientale
- Area Sviluppo sostenibile del territorio
- Area Polizia locale e protezione civile

n. 1 Servizio posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale denominato "Segreteria del Sindaco e del Segretario Generale - Formazione";

n. 1 Ufficio di Staff del Sindaco per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;

Per ciascuna Area sono stati definiti i Servizi ossia strutture organizzative di secondo livello, finalizzate alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più segmenti di utenza interna o esterna all'Ente.

Per lo svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale è stata costituita apposita convenzione con il Comune di Burago di Molgora. Le funzioni di Segretario Generale sono svolte dal Dott. Franco Andrea Barbera, che è anche Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il personale in servizio ha subito negli anni la sottoriportata variazione di consistenza:

	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2018</u>
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	1	0	0	0	0
Responsabili di Area	9	10	10	9	9
Dipendenti a tempo indeterminato	106	103	99	94	89
Dipendenti a tempo determinato	1	0	0	1	3
Totale	118	114	110	105	102

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto/predissesto finanziario nel periodo del mandato, ne ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: vengono descritte sinteticamente per ogni settore/servizio le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area Istituzionale

Segreteria Generale

Le principali criticità per il Servizio sono state rappresentate dal contesto normativo in materia di digitalizzazione documentale ed alla conseguente esigenza di informatizzazione dei processi.

Le principali azioni sviluppate nel corso del mandato hanno riguardato la digitalizzazione e la dematerializzazione completa dapprima dell'iter di gestione dei flussi documentali ed in seguito dell'iter di gestione degli atti amministrativi dell'Ente (deliberazioni di Giunta, Consiglio, Determinazioni).

Organismi e società partecipate

Le principali criticità per il Servizio sono dovute alla necessità di garantire idonei flussi informativi tra l'organismo/società partecipata e l'Ente, finalizzati al controllo sistematico generalmente inteso sugli organismi/società partecipate.

A decorrere dal 2015 è stato articolato un sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e gli organismi/società partecipate, il raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché la situazione contabile, gestionale ed organizzativa degli stessi attraverso la definizione delle modalità di esecuzione del monitoraggio, dei documenti oggetto di analisi, del contenuto minimo degli stessi, delle informazioni integrative e della relativa tempistica di trasmissione.

Risorse umane

Nel corso del mandato, la gestione delle risorse umane dell'Ente è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti sia in materia di programmazione del fabbisogno che di contenimento della spesa.

A seguito della riorganizzazione della struttura dell'Ente avvenuta alla fine dell'anno 2015, del blocco del turn over verificatosi negli anni centrali del mandato e dei diversi pensionamenti realizzati, la spesa complessiva del personale (vedi sezione 8) è risultata inferiore a quella iniziale, in considerazione anche delle tempistiche necessarie per il reclutamento del personale in sostituzione.

Area Economico/Finanziaria

L'inizio mandato è stato caratterizzato dall'introduzione della nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. n. 118/2011). La buona riuscita di tale operazione era strettamente connessa – oltre che al livello delle competenze professionali – alle condizioni degli scambi comunicativi tra le diverse aree dell'amministrazione e al grado di collaborazione tra esse. Le criticità risiedevano quindi in gran parte nel *surplus* di impegno organizzativo richiesto, da parte degli uffici finanziari e non solo: riaccertamento straordinario (e ordinario) dei residui, redazione degli atti di impegno di spesa, accertamento di entrata etc.

Tali criticità sono state pressoché integralmente superate grazie al positivo spirito collaborativo che si è instaurato tra gli uffici, concretizzatosi da un lato attraverso un'attività di FORMAZIONE nei confronti del personale, sia interno che delle altre aree, inerente alle novità del nuovo bilancio (FPV, tempistiche per atti di accertamento/impegno, concetto di esigibilità, obbligazione giuridicamente perfezionata...); dall'altro nella disponibilità ad una costante COMUNICAZIONE con i diversi uffici, attraverso l'invio di circolari, e-mail, riunioni e incontri, volti a fornire interpretazioni, spiegazioni e soluzioni di casi concreti.

Area Sociale

L'Area Sociale si è trovata ad operare – sia a livello comunale che distrettuale – in un contesto di progressiva diminuzione delle risorse tradizionali in conto fondi nazionali e regionali ovvero della inattesa disponibilità di nuovi trasferimenti e/o nuove opportunità a favore della Cittadinanza, da gestire in termini temporali ristretti e in contesti normativi/regolamentari non ancora definiti a livello degli Enti sovraordinati. Ne è conseguito un aggravio del carico di lavoro, e l'impossibilità di una programmazione di medio-lungo periodo delle politiche sociali stante l'incertezza circa l'entità e la continuità delle risorse allocate. A ciò si aggiunge il perdurare dei vincoli alla capacità assunzionale, che ha comportato il grave sotto-organico dell'Area, cui si è fatto fronte con il consueto spirito di adattamento del personale e una quotidiana attenta gestione delle urgenze.

Area Servizi Educativi

La maggior criticità riscontrata riguarda essenzialmente la riduzione del personale amministrativo dell'Area, in seguito ad un pensionamento non sostituito ed alla mancanza improvvisa di un dipendente, per il quale il blocco in materia di assunzioni ha comportato periodi di assenza di personale alternati a periodi di incarichi a tempo determinato. Di contro, abbiamo assistito ad importanti novità legislative (D. Lgs. n. 65/2017) e ad azioni regionali di sostegno alle famiglie che attribuiscono ai Comuni competenze sempre più pregnanti, non solo per la gestione dei servizi all'infanzia, ma anche per la qualificazione dell'offerta territoriale, l'integrazione dei servizi, la formazione, il coinvolgimento delle famiglie. Gli adempimenti legati alle normative ed ai bandi regionali, hanno introdotto un sistema di rendicontazioni costanti, secondo tempistiche che sono dettate dagli Enti sovraordinati. Le attività sono state portate a termine secondo una continua riprogrammazione sulla base delle urgenze e scadenze e con un aggravio di lavoro a carico del personale, in una modalità che non può che essere temporanea; laddove possibile, si è provveduto allo snellimento di alcuni procedimenti amministrativi e, in alcuni casi, si è richiesta la collaborazione ad altri uffici.

Area Polizia Locale e Protezione Civile

Nell'ambito delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale, l'Area Polizia Locale e Protezione Civile, con la consapevolezza che la sicurezza è un bene di tutti, ha dato corso ad un processo di costruzione di sicurezza urbana partecipata attraverso forme di collaborazione attiva con il coinvolgimento di cittadini e associazioni. L'istituzione del gruppo comunale dei Nonni Civici, del Controllo del Vicinato, l'utilizzo dell'Associazione dei Volontari di Protezione Civile ed i Patti Locali di Sicurezza Urbana siglati con la Polizia Locale di Lissone e Desio, hanno consentito di esplicitare le proprie attività d'istituto in modo più efficiente ed incisivo. Il predetto sistema di sicurezza partecipata ed integrata, unitamente all'investimento di risorse economiche finalizzato all'acquisto di strumentazione ad *hoc* per la Polizia Locale e di sistemi di videosorveglianza, hanno comunque faticato a contenere le criticità emerse dall'assottigliarsi anno dopo anno, del numero degli operatori del Corpo di Polizia Locale. Tale aspetto assume connotati di estrema importanza alla luce dei mutamenti sociali e legislativi che hanno interessato tutto il continente Europeo, con la diffusa richiesta da parte di cittadini ed Istituzioni di maggior sicurezza e di personale adeguatamente formato.

Area Manutenzione e servizi di rete

L'attività di manutenzione si è indirizzata su differenti ambiti. In primo luogo si è provveduto ad una organizzazione dell'ufficio tale da gestire in un'unica modalità informatizzata tutte le richieste di interventi manutentivi indirizzate agli uffici provenienti da uffici scolastici, cittadini, inquilini alloggi ERP, altri uffici comunale, enti territoriali, forze dell'ordine ecc per un totale di interventi superiore ai 2.000 all'anno.

In dettaglio tra le differenti attività svolte di evidenziano:

- Gestione alloggi ERP;
- Ecologia;
- Controllo impianti termici
- Manutenzione di strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- Manutenzione immobili edilizia residenziale pubblica (oltre 190 alloggi);
- Manutenzione immobili scolastici;
- Manutenzione cimitero;
- Manutenzione edifici istituzionali.

Le attività si articolano in lavori di murature, idraulica, elettricista, fabbro, serramentista, impermeabilizzazioni, gestione calore, controllo e monitoraggio raccolta rifiuti, cura della segnaletica, opere stradali, giardinaggio.

Si segnala la progressiva diminuzione del personale operativo in forza al comune che ha reso necessario incrementare l'utilizzo di ditte appaltatrici esterne.

Area Opere Pubbliche, Patrimonio Qualità Ambiente

Le funzioni in carico all'area, pur in carenza di personale tecnico rispetto alla pianta organica, si sono focalizzate sulla progettazione, appalto e realizzazione dei lavori pubblici, sulla cura e sviluppo del verde e dei parchi cittadini, sulla gestione del patrimonio comunale.

In capo all'area risultano altresì in carico la gestione del cimitero e degli orti urbani.

Relativamente all'attività patrimoniale si evidenziano i numerosi riscatti di diritti di superfici e l'alienazione.

I lavori pubblici hanno interessato interventi sulla viabilità comunale, sugli edifici istituzionali e scolastici, sugli immobili di edilizia pubblica residenziale. Sono stati inoltre realizzate nuove aree giochi nei parchi cittadini (anche grazie a contributi a fondo perduto).

Anche per l'attività cimiteriale, non disponendo di personale operativo, la gestione operativa è affidata ad un operatore esterno individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica.

Area Sviluppo sostenibile del territorio

La principale criticità riscontrata è la carenza di personale assegnato all'Area Sviluppo sostenibile del territorio che ha comportato un ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi.

In secondo luogo la lentezza degli strumenti informatici forniti nonché la dotazione di un plotter obsoleto hanno portato alcuni disagi.

Soluzioni realizzate: nonostante le criticità sopra riscontrate, la gestione ordinaria relativa all'istruttoria e all'evasione delle pratiche organizzate in base all'urgenza sollevata dall'utenza a cui erano rivolti gli atti ha mantenuto gli obiettivi prefissati seppur con un lieve ritardo delle tempistiche.

Area Promozione, Sviluppo Economico, Identità e Culture

L'area Promozione, Sviluppo economico, Identità e Culture, all'inizio del mandato dell'attuale Amministrazione non esisteva nella sua struttura attuale. Le competenze ora raggruppate erano divise tra più aree, con alcune zone di sovrapposizione e di non ottimale coordinamento.

La scelta dell'Amministrazione, in sede di riorganizzazione della struttura dell'ente, è stata quella di accorpate in un'unica area le competenze e le attività che hanno come scopo principale la promozione del territorio e delle sue potenzialità, con una visione complessiva, nella quale rientrano la cultura, le politiche economiche e del lavoro, la promozione della pratica sportiva ed i rapporti con l'associazionismo, intesi come terreni su cui coltivare lo sviluppo della città e rafforzarne il sentimento identitario lo spirito comunitario.

In quest'ottica di forte interrelazione tra componenti cittadine e Comune, sono state realizzate iniziative prestigiose, come la tappa del Giro d'Italia, la mostra di Hayez, il Weekend diVino, le iniziative di solidarietà con le popolazioni colpite dal sisma e molte altre.

Area Servizi al Cittadino

– Servizi demografici-principali criticità: gli spazi a disposizione non consentono l'allestimento di uno sportello dedicato al rilascio della carta d'identità elettronica.

– Servizio ICT-principali criticità: vetustà del parco server e pc client, obsolescenza dell'infrastruttura di rete, inadeguatezza della banda internet.

– Servizio ICT-soluzioni realizzate: sostituzione n. 5 server fisici in adesione a convenzione CONSIP; sostituzione n. 64 pc dotati di sistema operativo XP con altrettante macchine Win7 ex demo in esito a trattativa MEPA; potenziamento e messa in sicurezza del sistema di backup; adesione alla convenzione CONSIP LAN6 per il rifacimento della infrastruttura di rete; potenziamento della connettività da meno di 2Mbps a 100Mbps in up/down da distribuire alle sedi comunali e ai plessi scolastici di via San Rocco e via Primo Maggio mediante la formazione di un anello in fibra ottica di proprietà del Comune; adesione alla convenzione CONSIP SPC2 per la fornitura di connettività ai restanti plessi scolastici di Muggiò, alla biblioteca comunale e all'asilo nido; ristrutturazione della spesa per la telefonia mobile; adesione alla convenzione CONSIP Multifunzione 27 per il noleggio delle stampanti multifunzione di rete, sostituzione del sito internet comunale con un nuovo sito conforme alle norme AGID, dotato di App integrata e di "portale" per la gestione delle segnalazioni dei cittadini.

– Servizio tributi-principali criticità: persistente evoluzione normativa, che ha reso difficoltosa l'organizzazione del servizio al cittadino.

– Servizio tributi-soluzioni realizzate: tempestivo aggiornamento delle disposizioni regolamentari; pubblicazione sul sito istituzionale di un calcolatore I.MU./TA.S.I. personalizzato per agevolare il calcolo dei tributi in autoliquidazione; apertura di uno sportello dedicato al calcolo I.MU./TA.S.I., con formazione continua del personale per assicurare una risposta qualitativamente adeguata alle istanze dei contribuenti.

Servizio URP: non sono state riscontrate particolari criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): vengono di seguito elencate, per ciascun anno di durata del mandato, le risultanze delle tabelle contenenti i parametri obiettivi per il riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata ai rendiconti di gestione ai sensi dell'articolo 227 del TUEL:

- 2014: nessun parametro positivo;
- 2015: nessun parametro positivo;
- 2016: nessun parametro positivo;
- 2017: nessun parametro positivo;
- 2018: consuntivo in via di approvazione (verifiche in corso).

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: si riportano gli atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE			
Numero	Data	Oggetto	Motivazioni Modifiche
33	25/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)	Disciplina regolamentare di un tributo di nuova istituzione
44	30/09/2014	MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	Aggiornamento del regolamento alle intervenute modifiche legislative
46	30/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)	Disciplina regolamentare di un tributo di nuova istituzione
51	21/10/2014	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - MODIFICA ART. 53	Adeguamento Legge Regionale
52	21/10/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	Nuovo Regolamento
11	03/03/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DEL COMUNE - APPROVAZIONE	Nuova organizzazione interna sulle competenze procedurali
12	03/03/2015	REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MODIFICA DELL'ARTICOLO 48, COMMA 1	Adeguamento normativo
50	07/07/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE	1. Adeguamento alla nuova struttura Organizzativa dell'Ente; 2. Adeguamento alla disciplina in materia di pari opportunità di cui alla legge 23.11.2012, n. 215; 3. Abrogazione figura del Difensore Civico;
12	05/04/2016	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DEI NONNI CIVICI. APPROVAZIONE	Nuovo Regolamento
14	19/04/2016	MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	Aggiornamento del regolamento alle intervenute modifiche legislative
16	19/04/2016	MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)	Aggiornamento del regolamento alle intervenute modifiche legislative
22	28/04/2016	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE, DELLE EROGAZIONI LIBERALI, DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A FAVORE DEL COMUNE DI MUGGIÒ - APPROVAZIONE	Adeguamento normativo
28	27/07/2016	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DISCIPLINA E MODALITA' DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE AD ISEE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DESIO"	Il regolamento - approvato con delibera del Consiglio Comunale n.28 del 27/07/2016 - sostituisce il precedente "Regolamento ISEE per l'accesso a prestazioni agevolate disciplina per l'effettuazione di controlli", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 27/05/2008, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione

			dell'indicatore della situazione economica equivalente" che ha ridefinito gli ambiti di applicazione dell'ISEE.
35	29/11/2016	MODIFICA DEGLI ARTICOLI 50, COMMA 1, 74, COMMA 1 E DELL'ALLEGATO 3.3 DEL REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Adeguamento normativo
3	07/03/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI. MODIFICA	Accoglimento istanze utenti.
25	04/05/2017	REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINA E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI DELL'AREA SERVIZI EDUCATIVI SOGGETTE AD ISEE - APPROVAZIONE	Nuovo Regolamento
47	26/10/2017	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL PEDIBUS". APPROVAZIONE	Nuovo Regolamento
48	26/10/2017	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ASILO NIDO. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA". INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTI	Integrazioni ed aggiornamenti in relazione alle esigenze sociali e mutazioni organizzative intervenute nell'Ente e nei suoi servizi, nello specifico: - favorire le famiglie che hanno più figli frequentanti il servizio Asilo Nido, introducendo una riduzione della retta anche in caso di fratelli entrambi frequentanti, mentre nel previgente regolamento tale riduzione era prevista solo in caso di gemelli; - aggiornare sia le figure professionali impiegate nel servizio a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sia la rappresentanza genitoriale del servizio stesso.
17	02/05/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI. MODIFICA	Adeguamento normativo relativo al prolungamento della concessione per consentire la tumulazione, ventennale, minima del feretro.

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE			
Numero	Data	Oggetto	Motivazioni Modifiche
110	13/10/2015	NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE	Adeguamento alla nuova struttura Organizzativa dell'Ente
147	22/12/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE AL PERSONALE INTERNO DELLA QUOTA PARTE DEL "FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE"	Nuovo Regolamento
117	15/11/2016	MODIFICA DELL'ART. 18 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE	Adeguamento normativo
77	30/05/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MUGGIO': APPROVAZIONE	Nuovo Regolamento
112	10/10/2017	PARZIALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MUGGIO'	Armonizzazione alle esigenze organizzative

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: nella tabella sotto riportata vengono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille (solo per A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille (solo per A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille (solo per A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille (solo per A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille (solo per A/1, A/8 e A/9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 (per A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00 (per A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00 (per A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00 (per A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00 (per A/1, A/8 e A/9)
Altri immobili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti IMU	Esenti IMU	Esenti IMU	Esenti IMU	Esenti IMU

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7 per cento	0,7 per cento	0,7 per cento	0,7 per cento	0,7 per cento
Fascia esenzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI SEMPLIFICATA EX ART. 1, C. 652, L. 147/2013	TARI SEMPLIFICATA EX ART. 1, C. 652, L. 147/2013	TARI SEMPLIFICATA EX ART. 1, C. 652, L. 147/2013	TARI SEMPLIFICATA EX ART. 1, C. 652, L. 147/2013	TARI SEMPLIFICATA EX ART. 1, C. 652, L. 147/2013
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 84,67 ab. € 1.983.008/ab. 23.421	€ 84,16 ab. € 1.969.538/ab. 23.403	€ 84,45 ab. € 1.983.682/ab. 23.490	€ 84,17 € 1.984.885/ab. 23.581	€ 83,30 ab. € 1.967.539/ab.23.621

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Per sistema dei controlli interni s'intende l'insieme delle attività organizzate all'interno dell'ente volte a verificare la conformità dell'azione amministrativa comunale all'ordinamento giuridico, la sua efficacia ed efficienza oltreché la sua coerenza con gli obiettivi di governo stabiliti per il periodo di mandato amministrativo.

L'Ente, in attuazione dell'art. 3 del decreto legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha disciplinato l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento del sistema dei controlli interni nell'apposito regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2013.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Muggiò è articolato in:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) controllo di gestione: verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, tra risorse impiegate e risultati.

c) controllo sugli equilibri finanziari: garantisce il costante mantenimento degli equilibri finanziari anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

d) controllo strategico: valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione in termini di congruenza con i risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

e) controllo sulle società partecipate: verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei organismi gestionali esterni all'Ente.

E' attivo altresì il controllo sulla qualità dei servizi: verifica il grado di qualità dei servizi erogati e misura la soddisfazione degli utenti esterni ed interni;

I soggetti che partecipano al sistema dei controlli sono:

- il Segretario Generale
- i Responsabili di Area
- il Responsabile del Servizio Finanziario
- il Collegio dei Revisori dei conti.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile:

Tale controllo è stato attuato nel corso del mandato attraverso i seguenti passaggi:

- nella fase di formazione di tutte le proposte di deliberazioni di Giunta o di Consiglio Comunale ciascun Responsabile di Area ha esercitato un controllo preventivo di regolarità amministrativa, apponendo il proprio parere di regolarità tecnica;
- nella fase di formazione di tutte le proposte di deliberazioni di Giunta o di Consiglio Comunale aventi riflessi contabili il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ha esercitato un controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
- nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità e trasparenza, il Comitato di Controllo dell'Ente ha effettuato il controllo successivo degli atti di determinazione, dei contratti e degli altri atti amministrativi emessi dai Responsabili di Area, mediante estrazione quadrimestrale dei suddetti atti con apposito software a garanzia dell'effettiva casualità della selezione.

Gli esiti del controllo sono i seguenti

	2014	2015	2016	2017
Atti esaminati	105	112	389	166
N. irregolarità rilevate	3	3	0	0
N. irregolarità sanate	3	3	0	0
N. report adottati	4	3	7	4

Gli esiti dell'attività di controllo sono stati portati a conoscenza dei Responsabili di Area, del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale, dei Capigruppo, del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei conti.

Il controllo di gestione

In attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 53 del 26/06/2009, questa Amministrazione ha adottato un sistema globale di gestione della performance che coinvolge il vertice politico amministrativo, i Responsabili di Area ed il Nucleo di Valutazione e che si concretizza nell'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano delle Performance.

Tale Piano, rispondente ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, prevede, per ciascun processo/obiettivo, miglioramenti in termini di produttività o di qualità, misurabili con indicatori oggettivi (di efficacia, di efficacia temporale, di efficienza economica e di qualità) e stabilisce ex ante la misura dell'indicatore rilevato ed ex post il miglioramento da realizzare nel corso del triennio.

Il Piano è anche in linea con i principi della contabilità finanziaria introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011, in quanto l'attività istituzionale è stata ricondotta alle missioni e ai programmi contenuti nel Bilancio finanziario. I dati di monitoraggio e di consuntivazione sono quindi utile strumento per attuare all'interno dell'Ente il controllo di gestione secondo un modello per "centro di costo".

All'interno di ciascun Piano annuale sono stati indicati:

- n. 38 schede di processo, redatte dalle Aree di competenza e successivamente sviluppate dal Servizio Controlli Interni, che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente e che sono volte al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza;
- obiettivi gestionali collegati ai sopracitati processi/centri di costo e riportanti fasi e indicatori specifici oppure obiettivi gestionali connessi alla programmazione strategica dell'Ente così come contenuta nel Documento Unico di Programmazione come di seguito indicato:

Anno 2014	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione ed aggiornamento delle disposizioni statutarie; • Attuazione norme in materia di trasparenza, legalità e anticorruzione; • Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, adozione nuovi schemi contabili; • Approvazione piano in materia di politiche attive del lavoro e dell'occupazione giovanile; • Piano sicurezza urbana; • Attuazione Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico; • Apertura straordinaria sportello info per il riscatto del diritto di superficie; • Verifica stato giuridico delle eree ricadenti nel PDZ denominato MU4; • Costituzione della banca dati GIT ed attivazione del Portale dei servizi al cittadino; • Sperimentazione nuova offerta attività culturali e commerciali per la valorizzazione della attrattività cittadina; • Attivazione sportello straordinario per consulenza e calcolo IUC 2014; • Attivazione del servizio di rilascio del PIN/PUK della C.R.S/C.N.S.;
Anno 2015	<ul style="list-style-type: none"> • Smart Welfare: segretariato sociale e cartella sociale; • Revisione banca dati INPS: revisione straordinaria della banca dati attivata presso l'INPS (ex INPDAP) delle posizioni assicurative del personale dipendente; • Festa della legalità (obiettivo biennale 2015/2016); • Studi preliminari per piano telefonia e connettività (obiettivo biennale 2015/2016); • Revisione straordinaria della banca dati immobiliare e popolamento della banca dati TASI per consentire l'emissione del precompilato (obiettivo biennale 2015/2016);
Anno 2016	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Agenzia casa d'ambito • Consolidamento "Fondo Muggio' Citta' Solidale" • Avvio attività del "tavolo dell'inclusione" • Progetto "dopo di noi" • Progetto alzheimer • Area sociale in rete • Progetto legalità • Promozione del progetto pedibus • Tavolo 0 – 6 • Verifica delle posizioni ici/imu/tasi, tarsu/tares/tari, tosap (anni dal 2011 al 2015 compresi) • Bonifica coperture in amianto • Giro d'italia 2016 - Muggio' citta' di tappa • Riqualificazione Viale della Repubblica - Via Mazzini • # Open Muggio' • Cessione quota azionaria Società Ambiente Energia Brianza s.p.a. • Work - life balance: tempi e regole del Comune di Muggio' • Adozione di area verde pubblica da parte di privati • Trasparenza e integrità
Anno 2017	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione bozza regolamentare per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria • Verifica delle posizioni /imu/tasi/tarsu/tares/tari, tosap (anni dal 2012 al 2016 compresi) • Aggiornamento del codice di comportamento del personale del Comune di Muggio' • Predisposizione bozza regolamentare per la disciplina dei servizi legali • Tavolo 0 – 6 • Progetto legalità • Edilizia scolastica: esecuzioni indagini specialistiche intradosso solai e report esiti

	<ul style="list-style-type: none"> • Edilizia scolastica: esecuzione interventi antisfondellamento 2° fase • Integrazione dei contenuti delle iniziative proposte e miglioramento dell'offerta qualitativa delle iniziative • Verde: affidamenti, gestione intersezioni varie • Progetto Alzheimer • Area sociale in rete • Progetto agenzia casa d'ambito • Legalita', trasparenza e prevenzione della corruzione • Digitalizzazione atti amministrativi • Efficientare la gestione di AEB : cessione quota azionaria • Avvisi di accertamento TARI: riduzione costi di distribuzione e maggiore garanzia consegna al destinatario • Bonifica coperture in amianto • Riqualificazione Viale della Repubblica - via Mazzini • Messa online del nuovo sito comunale e messa a disposizione della nuova app on line entro il 01/01/2018 • Newsletter indirizzata al personale dipendente dell'ente • Obiettivo controllo del vicinato • Obiettivo nonni civici • Promozione del progetto Pedibus • Progetto "dopo di noi" • Consolidamento "Fondo Muggio citta' solidale" • Tavolo dell'inclusione
Anno 2018	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo 0 – 6 • Progetto legalità • Edilizia scolastica: indagini specialistiche intradosso solai e intervento antisfondellamento • Verde: affidamenti, gestione intersezioni varie • Progetto alzheimer • Area sociale in rete • Progetto agenzia casa d'ambito • Informatizzazione atti di determinazione e deliberazioni di giunta e di consiglio comunale relativi agli anni 2001/2017 • Coordinare e gestire dal progetto all'esecuzione dei lavori di riqualificazione di via sondrio • Adeguamento alle normative antincendio del comprensorio scolastico "anna frank" • Verifica delle posizioni /imu/tasi/tarsu/tares/tari, tosap (anni dal 2013 al 2017 compresi) e notificazione provvedimento emessi • Legalita' e trasparenza • Efficientare la gestione di AEB cessione quota azionaria • Bonifica coperture in amianto • Newsletter indirizzata al personale dipendente dell'ente • Obiettivo controllo del vicinato • Obiettivo nonni civici • Promozione del progetto pedibus • Progetto "dopo di noi" • Consolidamento "Fondo Muggio' citta' solidale" • Tavolo dell'inclusione sociale • Consulenza ai cittadini per la compilazione della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) ed elaborazione della relativa attestazione isee (indicatore situazione economica equivalente) • Trasformazione dell'Azienda Speciale Multiservizi di Muggio' in societa' a responsabilita' limitata • Adeguamento normative privacy europee e nazionali • Riqualificazione area di intersezione Via della repubblica – via Mazzini • Piu' sicurezza a minor costo

Il controllo di gestione monitora i risultati, li rendiconta e misura la performance dell'Ente al fine di individuare eventuali scostamenti tra il programmato ed il realizzato.

Tale processo rappresenta uno strumento indispensabile a disposizione dei decisori aziendali al fine di valutare ed implementare programmi e politiche e supportare le scelte gestionali.

Un sistema di valutazione dei risultati attuato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente ed in linea con il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii consente la verifica dei risultati della gestione sulla realizzazione degli obiettivi di processo e gestionali.

Si riportano di seguito i risultati ottenuti:

	2014	2015	2016	2017	2018
% complessiva del grado di raggiungimento	99,32%	97,22%	96,92%	98,13%	In corso di verifica

Il controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari, comprensivo anche della gestione della cassa, dei residui e degli obiettivi del patto di stabilità interno, è svolto sotto la direzione e coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si esplica attraverso la verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese nonché dei dati di cassa e dello stato di verifica degli obiettivi di finanza pubblica.

Alla procedura di verifica concorrono tutti i Responsabili di Area in qualità di Responsabili dei centri di costo in cui il Bilancio è suddiviso.

Il controllo strategico (dall'anno 2015)

Il controllo strategico è l'insieme delle metodologie finalizzate a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, sia in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti sia in termini di ricaduta delle decisioni politiche.

Il controllo strategico spetta agli organi di governo del Comune e viene effettuato con il supporto del Servizio Controlli interni dell'Ente attraverso i sottoriportati strumenti di programmazione:

- linee programmatiche di mandato approvate con la deliberazione C.C. n. 19 del 23/06/2014;
- il documento unico di programmazione approvato con le seguenti delibere C.C.:
 - la deliberazione n. 75 del 29.07.2014 DUP per il quadriennio 2014-2017
 - la deliberazione n. 57 del 19.05.2015 DUP per il quadriennio 2015-2018
 - la deliberazione n. 7 del 22/03/2016 DUP per il quadriennio 2016-2018;
 - la deliberazione n. 22 del 21/03/2017 DUP per il quadriennio 2017-2019;
 - la deliberazione n. 23 del 20/02/2018 DUP per il triennio 2018-2020;
- la verifica semestrale e finale dello stato di attuazione degli obiettivi previsti nel Documento Unico di Programmazione approvate con le seguenti delibere:
 - la deliberazione GC. n. 70 del 16/05/2017 – stato attuazione finale DUP per anno 2016
 - la deliberazione CC. n. 54 del 30/11/2017 – stato attuazione intermedio DUP per anno 2017
 - la deliberazione CC. n. 23 del 29/05/2018 – stato attuazione finale DUP per anno 2017
 - la deliberazione CC. n. 44 del 13/11/2018 – stato attuazione intermedio DUP per anno 2018.

Il controllo sulle società partecipate

A decorrere dall'anno 2015 si applica il nuovo regime dei controlli sulle società partecipate finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, il controllo dello stato di attuazione dei medesimi e la redazione del bilancio consolidato.

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'Ente, sono disciplinate agli articoli 22 e 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2013 nonché ai sensi dell'articolo 147-quater, comma 2, del 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni mediante la definizione nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente degli indirizzi e degli obiettivi a cui gli organismi/società partecipate dall'Ente devono tendere.

Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controlli, quali societario, economico finanziario, di regolarità sulla gestione e di efficienza ed efficacia. L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti degli

enti/società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'Ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

In particolare per tutti gli altri organismi/società partecipate, nei quali l'Ente detiene partecipazioni, vengono individuati obiettivi articolati secondo i profili previsti dall'articolo 147 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (efficacia, efficienza, economicità e qualità) mentre per alcuni organismi/società vengono individuati obiettivi specifici di diretta derivazione delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione in carica nonché obiettivi gestionali in modo puntuale e preciso in ragione della partecipazione di controllo.

Il controllo viene esercitato sulla base di documentazione, relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, economico finanziario prodotti dagli organismi/società partecipate prodotti dagli organismi/società partecipate.

Il controllo sulla qualità dei servizi

Nei Piani della Performance adottati dall'Ente in attuazione del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii sono previsti, la maggior parte dei processi/obiettivi, accertamenti mirati alla qualità del servizio reso, da eseguirsi mediante l'espletamento di indagini di customer satisfaction rivolte, a seconda dei casi, agli stakeholders interni (es. Amministratori, personale dipendente, ecc) oppure ai fruitori dei servizi esterni (es. cittadini, associazioni, ..).

Al termine delle rilevazioni, per ciascun anno, i dati sono stati elaborati dal Servizio Controlli Interni e sono confluiti in apposite Relazioni che specificano criticità e ambiti di miglioramento. Tali relazioni sono pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente affinché la cittadinanza possa partecipare alla vita dell'Ente, incentivandone il ruolo propositivo e di controllo.

E' inoltre possibile la comparazione dei risultati raggiunti rispetto a quelli delle altre Amministrazioni, avviando così un processo virtuoso di confronto e crescita.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	16.287.511,73	14.524.819,93	14.846.547,14	14.061.908,07	14.608.168,71	-10,31%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	834.995,31	1.094.300,62	947.472,19	1.404.556,47	2.124.600,09	154,44%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	117.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	17.122.507,04	15.736.700,55	15.794.019,33	15.466.464,54	16.732.768,80	-1,61%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.096.304,62	13.610.575,28	13.041.999,32	12.954.484,39	13.349.555,77	-5,30%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.120.172,10	1.363.412,16	1.032.493,92	832.871,09	714.645,96	-36,20%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	386.510,50	-2,20%
TOTALE	15.216.476,72	14.973.987,44	14.074.493,24	13.787.355,48	14.450.712,23	-5,03%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.320.595,99	2.089.624,24	2.030.301,92	2.033.177,08	2.133.767,38	61,58%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.320.595,99	2.089.624,24	2.030.301,92	2.033.177,08	2.133.767,38	61,58%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti	(+)	0,00	262.689,73	170.203,58	180.835,38	222.260,40
Totali titoli I+II+III delle entrate	(+)	16.287.511,73	14.524.819,93	14.846.547,14	14.061.908,07	14.608.168,71
Spese Titolo I	(-)	14.096.304,62	13.610.575,28	13.041.999,32	12.954.484,39	13.349.555,77
FPV di parte corrente	(-)	269.986,67	170.203,58	180.835,38	222.260,40	223.121,00
Rimborso prestiti del Titolo IV	(-)	395.192,77	268.443,72	335.338,33	348.873,47	386.510,50
Utilizzo Avanzo per spese correnti	(+)	36.813,88	228.672,23	2.000,00	216.864,12	122.034,67
Entrate parte capitale destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	312.986,08	287.430,48	496.147,57
Entrate parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	78.538,17	107.734,09	133.398,34	166.224,66	140.109,98
Equilibrio di parte corrente		1.484.303,38	859.225,22	1.640.165,43	1.055.195,13	1.349.314,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	324.005,07	497.703,22	88.110,00	1.099.021,39	1.097.222,29
FPV di entrata per spese in conto capitale	(+)	982.602,78	562.663,74	670.334,97	281.958,67	281.782,93
Entrate Titoli IV-V-VI	(+)	834.995,31	1.211.880,62	1.315.042,55	1.404.556,47	2.397.835,77
Spese Titolo II	(-)	1.120.172,10	1.363.412,16	1.032.493,92	832.871,09	714.645,96
FPV di parte capitale	(-)	562.663,74	670.334,99	281.958,67	281.782,93	432.147,31
Entrate per riscossione crediti m/l termine	(+)	0,00	0,00	367.570,36	0,00	273.235,68
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	312.986,08	287.430,48	496.147,57
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	78.538,17	107.734,09	133.398,34	166.224,66	140.109,98
Equilibrio di parte capitale		537.305,49	346.234,54	211.876,83	1.549.676,69	2.274.010,13

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	18.606.695,06	16.988.410,32	16.853.216,77	16.027.867,47	19.104.388,40
Pagamenti	(-)	17.658.203,35	17.861.052,56	16.451.217,45	15.830.829,79	16.352.457,77
Differenza	(+)	948.491,71	-872.642,24	401.999,32	197.037,68	2.751.930,63
Residui Attivi	(+)	9.605.345,78	10.006.672,26	10.591.796,38	11.087.770,05	11.373.249,59
Residui Passivi	(-)	5.288.395,03	4.522.254,39	4.325.012,44	4.244.543,46	4.969.217,07
Differenza		5.265.442,46	4.611.775,63	6.668.783,26	7.040.264,27	9.155.963,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.031.037,53	6.317.974,27	7.880.084,16	8.612.315,21	7.915.847,00

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	750.000,00	737.147,87	1.274.383,39	1.247.112,38	1.877.974,66
Per spese in conto capitale	473.299,97	226.989,97	386.041,47	828.057,75	965.996,37
Per fondo ammortamento	4.343.676,47	5.209.209,92	5.765.338,99	5.996.203,73	4.414.225,09
Non vincolato	464.061,09	144.626,51	454.320,31	540.941,35	657.650,88
Totale	6.031.037,53	6.317.974,27	7.880.084,16	8.612.315,21	7.915.847,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.546.737,19	1.674.094,95	2.076.094,27	2.273.131,95	5.025.062,58
Totale residui attivi finali	9.605.345,78	10.006.672,26	10.591.796,38	11.087.770,05	11.373.249,59
Totale residui passivi finali	5.288.395,03	4.522.254,39	4.325.012,44	4.244.543,46	4.969.217,07
Risultato di amministrazione	6.031.037,53	6.317.974,27	7.880.084,16	8.612.315,21	7.915.847,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo quote accantonate		138.672,23	22.310,00	13.425,36	88.414,91
Finanziamento debiti fuori bilancio				51.253,35	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		90.000,00		95.000,00	
Utilizzo fondi vincolati spese correnti	36.813,88				
Spese correnti in sede di assestamento					
Utilizzo fondi vincolati spese di investimento	324.005,07	93.050,27		60.483,43	106.174,98
Utilizzo spese di investimento		404.652,95	26.379,00	60.534,62	128.346,79
Fondi acc.ti per estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	360.818,95	726.375,45	48.689,00	280.696,76	322.933,68

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 - Tributarie	7.534.336,88	4.095.107,53	0,00	950.158,62	6.584.178,26	2.489.070,73	3.051.652,83	5.540.723,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	310.651,91	258.908,59	0,00	36.002,03	274.649,88	15.741,29	115.515,58	131.256,87
Titolo 3 - Extratributarie	2.122.032,17	755.150,16	0,00	534.243,44	1.587.788,73	832.638,57	1.882.522,73	2.715.161,30
Parziale Titoli 1+2+3	9.967.020,96	5.109.166,28	0,00	1.520.404,09	8.446.616,87	3.337.450,59	5.049.691,14	8.387.141,73
Titolo 4 – in conto capitale	268.666,29	57.788,50	0,00	59.270,15	209.396,14	151.607,64	68.165,14	219.772,78
Titolo 6 – Accensione di prestiti	760.946,96	0,00	0,00	0,00	760.946,96	760.946,96	0,00	760.946,96
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	353.760,21	125.212,74	0,00	1.782,37	351.977,84	226.765,10	10.719,21	237.484,31
Totale Titoli 1+2+3+4+6+9	11.350.394,42	5.292.167,52	0,00	1.581.456,61	9.768.937,81	4.476.770,29	5.128.575,49	9.605.345,78

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1 - Tributarie	5.781.634,13	2.658.489,49	0,00	1.268.658,43	4.512.975,70	1.854.486,21	2.355.153,82	4.209.640,03
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	310.847,00	268.960,67	0,00	35.896,43	274.950,57	5.989,90	220.777,65	226.767,55
Titolo 3 - Extratributarie	4.039.058,69	904.191,99	0,00	2.038.307,87	2.000.750,82	1.096.558,83	1.245.541,57	2.342.100,40
Parziale Titoli 1+2+3	10.131.539,82	3.831.642,15	0,00	3.342.862,73	6.788.677,09	2.957.034,94	3.821.473,04	6.778.507,98
Titolo 4 – in conto capitale	148.924,55	25.939,23	0,00	3.254,76	145.669,79	119.730,56	830.937,83	950.668,39
Titolo 6 – Accensione di prestiti	760.946,96	760.946,96	0,00	0,00	760.946,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	46.358,72	21.064,64	0,00	272,75	46.085,97	25.021,33	22.565,57	47.586,90
Totale Titoli 1+2+3+4+6+9	11.087.770,05	4.639.592,98	0,00	3.346.390,24	7.741.379,81	3.101.786,83	4.674.976,44	7.776.763,27

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1- Spese correnti	4.462.132,44	3.273.364,23	0,00	541.008,22	3.921.124,22	647.759,99	3.154.555,14	3.802.315,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.323.795,82	835.946,98	0,00	2.691.585,81	1.632.210,01	796.263,03	223.390,47	1.019.653,50
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	475.940,85	224.833,33	0,00	14.942,18	460.998,67	236.165,34	230.261,06	466.426,40
Totale Titoli 1+2+4+7	9261869,11	4.334.144,54	0,00	3.247.536,21	6.014.332,90	1.680.188,36	3.608.206,67	5.288.395,03

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo 1- Spese correnti	2.744.146,42	2.222.611,28	0,00	221.553,59	2.744.146,42	299.981,55	2.452.535,79	2.752.517,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.025.367,87	158.777,92	0,00	21.625,92	1.003.741,95	844.964,03	193.671,16	1.038.635,19
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	475.029,17	324.405,30	0,00	2.675,25	472.353,92	147.948,62	291.609,39	439.558,01
Totale Titoli 1+2+4+7	4.244.543,46	2.705.794,50	0,00	245.854,76	4.220.242,29	1.292.894,20	2.937.816,34	4.230.710,54

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	5.540.723,56	5.215.853,28	5.189.675,54	5.781.634,13	4.209.640,03
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	131.256,87	234.960,39	266.735,94	310.847,00	226.767,55
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.715.161,30	3.162.125,33	4.011.239,38	4.039.058,69	2.342.100,40
TOTALE	8.387.141,73	8.612.939,00	9.467.650,86	10.131.539,82	6.778.507,98
TITOLO4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	219.772,78	350.880,62	183.461,71	148.924,55	950.668,39
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI	760.946,96	825.615,96	760.946,96	760.946,96	0,00
TOTALE	980.719,74	1.176.496,58	944.408,67	909.871,51	950.668,39
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	237.484,31	217.236,68	179.736,85	46.358,72	47.586,90
TOTALE GENERALE	9.605.345,78	10.006.672,26	10.591.796,38	11.087.770,05	7.776.763,27

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.802.315,13	2.825.052,14	2.800.848,16	2.744.146,42	2.752.517,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.019.653,50	1.183.515,99	992.819,44	1.025.367,87	1.038.635,19
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	466.426,40	513.686,26	531.344,84	475.029,17	439.558,01
TOTALE	5.288.395,03	4.522.254,39	4.325.012,44	4.244.543,46	4.230.710,54

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi di nuova formazione titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	31,71%	27,91%	30,07%	32,19%	25,65%

5. Patto di Stabilità interno

Nella tabella sotto riportata viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Viene riportato "S" se l'Ente è stato assoggettato al patto,

"NS" se l'Ente non è stato assoggettato alle regole del patto ed "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Essendo sempre stato rispettato il patto di stabilità interno, l'Ente non è stato destinatario di alcuna sanzione.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: la tabella sotto riportata indica l'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente nel corso degli esercizi compresi nel mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.861.635,44	4.710.771,72	4.375.433,39	4.026.559,92	3.640.049,42
Popolazione residente	23.421	23.403	23.490	23.581	23.536
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	207,58	201,29	186,27	170,75	154,66

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: vengono di seguito riportate le percentuali di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,47%	1,52%	1,33%	1,30%	1,14%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi: nella tabella sotto riportata, sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL (ultimo esercizio rendicontato: 2017)

2014			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	29.377,08	Patrimonio Netto	62.150.960,16
Immobilizzazioni materiali	57.800.599,97		
Immobilizzazioni Finanziarie	6.848.112,09	Fondi rischi e oneri	4.165.066,47
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.633.200,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	3.299.969,81	Debiti	10.296.232,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	76.611.259,00	Totale	76.611.259,00

2017			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	26.805,30	Patrimonio Netto	56.954.617,83
Immobilizzazioni materiali	55.412.312,57		
Immobilizzazioni Finanziarie	8.165.307,53	Fondi rischi e oneri	5.491.505,40
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.956.779,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.384.083,36	Debiti	8.271.103,36
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	6.228.061,60
Totale	76.945.288,19	Totale	76.945.288,19

7.2. Conto economico in sintesi

Voce conto economico	2014	2017
A) Componenti positivi della gestione	16.249.941	13.929.519,50
B) Componenti negativi della gestione	19.657.945	14.170.705,10
C) Totale proventi e oneri finanziari	-241.538	-50.644,84
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	567.464	-185.587,12
Imposte	333.592	229.289,80
Risultato dell'esercizio	-3.415.669	-706.707,36

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa ex art. 1, c.557 della L. 296/2006	3.901.204,30	3.901.204,30	3.901.204,30	3.901.204,30	3.901.204,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006	3.710.114,88	3.527.171,82	3.544.070,54	3.434.119,57	3.352.034,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	16.851.012,25	13.606.132,50	13.041.999,92	12.954.484,39	13.472.479,68
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,01%	25,92%	27,17%	26,50%	24,88%

8.2. Spesa del personale pro capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di personale (intervento 01 + intervento 03 + IRAP)	4.564.329,85	4.342.994,24	4.361.686,39	4.150.818,67	4.245.346,46
Abitanti al 31/12	23.421	23.403	23.490	23.581	23.536
Spesa del personale pro capite	194,88	185,57	185,68	176,02	180,37

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti al 31/12	23.421	23.403	23.490	23.581	23.536
Dipendenti al 31/12	118	114	110	105	102
Rapporto abitanti/dipendenti	198	205	213	224	230

8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa ex art. 28	123.688,11	123.688,11	123.688,11	123.688,11	123.688,11
Importo spesa per rapporti di lavoro flessibile	60.015,42	36.583,33	6.800,00	18.450,00	35.234,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per personale a tempo determinato	5.015,42	16.583,33	0,00	13.450,00	28.568,33
Spesa per lavoro occasionale accessorio	55.000,00	20.000,00	6.800,00	5.000,00	6.666,00
Totale spesa sostenuta per lavoro flessibile	60.015,42	36.583,33	6.800,00	18.450,00	35.234,33

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

La consistenza del Fondo risorse per la contrattazione decentrata ha avuto il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate (atto di determinazione n. 534 del 03/12/2018)	586.039,94	523.142,10	424.065,60	414.385,78	434.091,77

8.8. L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del Dlgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: durante l'intero periodo di mandato, l'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: durante l'intero periodo di mandato l'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'inizio del mandato amministrativo è coinciso con l'avvio dell'applicazione della nuova contabilità c.d. "armonizzata" di cui al D.Lgs. n. 118/2011, avendo il Comune di Muggiò partecipato al terzo anno della sperimentazione. Il rispetto dei nuovi principi contabili, ed in particolare l'obbligo di finanziare gli accantonamenti presenti nella missione 20 (e, segnatamente, il fondo crediti di dubbia esigibilità), ha determinato inevitabilmente un'esigenza di contenimento della spesa corrente complessivamente considerata. In effetti, il titolo I di spesa presenta una contrazione di entità non trascurabile, tanto che la media del quinquennio 2014/2018 registra una diminuzione del 10,6% rispetto alla media del quinquennio precedente (2009/2013). Inoltre, al raggiungimento dell'equilibrio corrente del bilancio di previsione hanno concorso i risparmi conseguiti per il rimborso del debito comunale, che è stato possibile ottenere grazie ad una politica degli investimenti basata sul prevalente utilizzo di risorse proprie.

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

Nel corso del mandato, in ordine alla partecipazioni detenute dall'Ente, sono state operate le seguenti scelte strategiche:

- si è concorso all'iter procedurale di riorganizzazione del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza secondo quanto già concordato nella Conferenza dei Comuni della Brianza di ATO – MB in data 22.12.2011, 27.12.2012 e da ultimo in data 26.06.2013, autorizzando con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 16.12.2014 l'acquisizione delle quote di partecipazione in Brianzacque S.r.l. detenute da Ambiente Energia Brianza S.p.A. di Seregno e da sue società controllate e/o partecipate, al fine di giungere alla gestione del suddetto servizio da parte di una società *in house*, interamente pubblica;
- è stata data attuazione, come peraltro evidenziato nel proprio programma amministrativo, all'avvio dell'iter procedurale per l'affidamento servizio pubblico locale di teleriscaldamento alla società BEA Gestioni S.p.A (deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12.06.2017);
- è stata data attuazione, come peraltro evidenziato nel proprio programma amministrativo, all'iter procedurale per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti ad un unico soggetto pubblico a mezzo di società mista risultante dalla trasformazione della società BEA Gestioni S.p.A. (società partecipata indirettamente da questo Ente per tramite di Brianza Energia Ambiente S.p.A.), mediante l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del *partner* privato operativo, in adeguamento al dettato legislativo di

cui al D.Lgs. 175/2016 e successive integrazioni e modificazioni (da ultimo deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 01.03.2018);

– si è proceduto alla trasformazione dell’Azienda Speciale Multiservizi di Muggiò in società a responsabilità limitata, in quanto tale forma societaria è stata ritenuta lo strumento più indicato al perseguimento dei fini istituzionali dell’Ente sia sotto il profilo operativo che sotto il profilo dimensionale, volto ad una migliore valorizzazione delle capacità di sviluppo della stessa e per migliori garanzie di controllo sull’efficienza, efficacia ed economicità di gestione (deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.05.2018), giungendo alla nascita della società Multiservizi Muggiò S.r.l.;

– a seguito del Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 22.12.2015 nonché del successivo piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20.07.2017, si è proceduto all’avvio dell’iter per l’alienazione della partecipazione detenuta dall’Ente nella società Ambiente Energia Brianza S.p.A.. A seguito degli esiti negativi dei tentativi di alienazione (due aste - giugno/novembre 2017 - ed una indagine di mercato mediante avviso pubblico a manifestare interesse - maggio 2018 - andate deserte), nel luglio 2018 è stata avviata confronti della suddetta società procedura di liquidazione di cui all’articolo 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. ai fini dell’acquisto da parte della stessa società delle azioni proprie dal Comune di Muggiò, una volta intervenuta l’autorizzazione da parte dell’Assemblea dei Soci.

Nel corso del periodo di mandato, la normativa inerente alle società partecipate ha subito importanti evoluzioni, specialmente con riferimento all’entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del Decreto Legislativo 19.08.2016 n. 175 recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e all’entrata in vigore, in data 27 giugno 2017, del successivo Decreto Legislativo 16.06.2017 n. 100 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”.

In ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, l’Ente ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni (deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20.07.2017, confermando la volontà di mantenere le partecipazioni in Brianzacque S.r.l., Brianza Energia Ambiente S.p.A., BEA Gestioni S.p.A. e Seruso S.p.A. e di alienare la partecipazione detenuta nella società Ambiente Energia Brianza S.p.A. con conseguente riduzione delle partecipazioni indirettamente possedute, come peraltro già previsto nel Piano 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 22.12.2015 di modifica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30.03.2015.

Da ultimo, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, l’Ente ha effettuato la revisione ordinaria delle partecipazioni (deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 dell’11.12.2018), confermando la volontà dell’Ente di mantenere, senza interventi di razionalizzazione, le partecipazioni detenute dall’Ente in Brianzacque S.r.l., Brianza Energia Ambiente S.p.A., BEA Gestioni S.p.A. e Seruso S.p.A..

Si evidenzia infine che a decorrere dall’esercizio 2014 questo Ente ha provveduto a redigere annualmente il bilancio consolidato, che costituisce uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo.

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa per il personale

Le società di cui all’articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76, comma 7 del D.L. 112 del 2008? Si

1.2 Misure di contenimento delle dinamiche retributive

Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Si, anche se non sono state emanate vere e proprie direttive. Nell’ambito dei controlli interni all’unica azienda controllata ed agli altri organismi/società partecipate veniva disposto di avviare politiche mirate al contenimento ed all’efficientamento dei costi di struttura e di funzionamento generalmente intesi, e più precisamente: 1. contenimento dei costi del personale, fatti salvi incrementi afferenti a nuovi o maggiori servizi erogati alla collettività e comunque nel rispetto del contenimento complessivo delle spese di cui sopra; 2. contenimento dei costi afferenti alla contrattazione integrativa aziendale; 3. contenimento dei costi afferenti agli incarichi di studio, ricerca e consulenza

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi controllati.

Vengono riportate di seguito le informazioni relative all'Azienda speciale Multiservizi di Muggiò, unico organismo controllato dall'Ente.

BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3)			Fatturato registrato o Valore della produzione (1)	% di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto (5)	Risultato di esercizio
	A	B	C				
1	9	1		€ 4.491.938,00	100,00	€ 363.153,00	€ 67.216

BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3)			Fatturato registrato o Valore della produzione (1)	% di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto (5)	Risultato di esercizio
	A	B	C				
1	9	1		€ 5.058.608,00	100,00	€ 559.324,00	€ 140.555,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) azienda speciale, (2) società per azioni,

(3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dall'organismo/società in base al certificato riportato a fine certificato preventivo. Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo dell'organismo/società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Vengono riportate di seguito le informazioni richieste per le società e altri organismi partecipati dall'Ente.

BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3)			Fatturato registrato o Valore della produzione (1)	% di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto (5)	Risultato di esercizio
	A	B	C				
4	7	12		€ 10.008.889,00	15	€ 979.005,00	€ 1.203,00
3	8			€ 72.518.574,00	3,2534	€ 143.071.024	€ 1.473.214
2	5			€ 17.984.755,00	6,48 (indiretta 2° livello)	€ 1.186.408,00	€ 1.066.408,00
3	8			€ 33.871.894,00	1,17 (indiretta 2° livello) 0,30 (indiretta 3° livello)	€ 140.539.565,00	€ 5.301.988,00

BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3)			Fatturato registrato o Valore della produzione (1)	% di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto (5)	Risultato di esercizio
	A	B	C				
4	7	12		€ 10.783.509,00	15	€ 990.605,00	€ 368,00
3	8			€ 100.731.373,00	3,3175	€ 153.973.242,00	€ 7.360.438
2	5			€ 19.454.400,00	6,48 (indiretta 2° livello)	€ 1.945.314,00	€ 1.492.047,00
3	8			€ 32.460.180,00	1,12 (indiretta 2° livello) 0,28 (indiretta 3° livello)	€ 155.778.799,00	€ 4.441.261,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a 5; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a 5.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dall'organismo/società in base al certificato riportato a fine certificato preventivo. Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo dell'organismo/società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Ambiente Energia Brianza S.p.A.	Dismissione partecipazione	Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 76 del 22.12.2015 e n. 38 del 20.07.2017	Conclusa

Muggiò, Li 26 MAR. 2019



IL SINDACO

Maria Arcangela Fiorito

Maria Arcangela Fiorito

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Muggiò, Li 09 APR. 2019

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Angelo Spinelli (*Presidente*)

Angelo Spinelli

Dott.ssa Maria Cristina Poli

Maria Cristina Poli

Dott. Silvano Gotti

Silvano Gotti
